

## PROTOCOLLO D'INTESA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, codice fiscale 97210890584, in persona del Dr. Claudio Oliviero, Direttore della Direzione Dogane (di seguito, anche "Agenzia" o "ADM"),

E

CONFINDUSTRIA, con sede legale in Roma, via dell'Astronomia 30, partita IVA 80017770589 rappresentata dal Direttore Generale Dr. Raffaele Langella,

qui di seguito, denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

### PREMESSO CHE

- Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, il cui scopo è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore di crescita economica, sociale e civile del Paese;
- l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si pone la finalità di favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, esercitando il ruolo di presidio dello Stato nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari e concorrendo alla sicurezza e alla salute dei cittadini, tramite il controllo delle merci in ingresso nell'Unione Europea e il contrasto di fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, stupefacenti e sostanze psicotrope, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente anche attraverso l'utilizzo di propri laboratori chimici all'avanguardia;
- le Parti condividono l'opportunità di avviare una collaborazione per realizzare iniziative volte a potenziare l'informazione e la formazione delle Associazioni, degli operatori e delle imprese aderenti al sistema Confederale sui processi, i regimi, gli istituti, le procedure, le autorizzazioni e le semplificazioni doganali, le opportunità offerte dagli Accordi di libero scambio conclusi dall'Unione Europea, le istanze da rappresentare in sede Unionale in relazione all'attuazione dell'attuale e del futuro Codice Doganale Unionale, ed ogni attività funzionale al rilancio della competitività nazionale ed internazionale delle imprese italiane, soprattutto piccole e medie, dell'Economia del Mare e dei settori direttamente ad essa collegati, come ad esempio il sistema portuale e logistico nazionale, allo sviluppo dei traffici, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate ed all'utilizzo dei benefici di natura fiscale offerti dalla corretta attuazione della legislazione doganale;
- a tali fini le Parti hanno individuato alcune prime aree di comune interesse ed attività, suscettibili di ulteriore condivisa articolazione, da attuare e sviluppare congiuntamente sul territorio nazionale, anche mediante forme di dialogo strutturato a livello regionale e/o interregionale per la esecuzione del presente protocollo in modo uniforme e capillare:
  - a) progettazione, organizzazione e realizzazione, anche in collaborazione con altre Agenzie ed Enti pubblici interessati al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, di seminari ed attività formative sulle semplificazioni doganali, sugli aspetti fiscali e relativi ai trasporti, alla logistica, alle tematiche connesse all'economia del mare, al cd. "sdoganamento in mare ed all'attuazione dello "Sportello Unico", per accompagnare le imprese nelle attività di import ed export, sostenerle nei loro processi organizzativi ed informarle sulle novità legislative e regolamentari;

- b) il supporto alle Associazioni ed alle imprese Confederali nella risoluzione di problematiche complesse insorte in merito alla corretta applicazione della legislazione doganale, anche attraverso un dialogo strutturato fra i competenti uffici delle Parti;
  - c) la partecipazione, previa condivisione degli ordini del giorno e delle modalità di interazione, di rappresentanti dell'Agenzia alle riunioni del Gruppo di Lavoro "Dogane e Commercio Internazionale" di Confindustria per discutere informalmente le esigenze e le segnalazioni prioritarie espresse dalle imprese;
  - d) il contributo di Confindustria, e dove richiesto od opportuno, delle sue Associazioni, ai Tavoli di Lavoro Permanenti convocati dall'Agenzia;
  - e) la definizione e la somministrazione di una survey alle aziende Confederali, eventualmente corroborata da interviste, volta a comprendere le loro conoscenze, esigenze, e livello di strutturazione ed organizzazione interna relative agli aspetti del commercio internazionale connessi all'attività doganale.
- Con il presente protocollo d'intesa (di seguito, anche "Protocollo"), pertanto, le Parti intendono disciplinare le linee guida della predetta collaborazione.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

#### **Art. 2 – Oggetto**

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si dichiarano disponibili ad avviare una collaborazione a titolo gratuito, nel rispetto della normativa applicabile e dei limiti statuari e istituzionali di ciascuna Parte, al fine di perseguire le finalità di cui al presente protocollo; le Parti concordano di definire un programma pluriennale per la realizzazione delle iniziative ed attività prioritarie indicate in premessa, fra cui, a titolo indicativo e non esaustivo:

(a) seminari e moduli di formazione tecnico-specialistica, anche in collaborazione con altre Agenzie ed Enti pubblici, sugli istituti e sulle semplificazioni doganali di interesse delle imprese associate;

(b) collegamento funzionale fra gli uffici competenti delle Parti per analizzare e risolvere le problematiche di ordine generale eventualmente insorte nell'applicazione della legislazione doganale e di quelle relative all'Economia del Mare e settori connessi;

(c) organizzazione, ove richiesto e ritenuto necessario, di incontri fra rappresentanti delle Associazioni Confederali e i responsabili dell'Agenzia su tematiche specifiche;

(d) definizione e somministrazione di una survey per indagare le esigenze del sistema delle imprese associate;

(e) ricerca di sinergie fra il sistema informativo doganale e le soluzioni digitali adottate dalle imprese, anche con riferimento alle aree portuali, in ordine agli adempimenti connessi all'entrata/uscita delle merci, all'imbarco/sbarco, ai trasporti ed alla logistica.

2. Il presente Protocollo non pregiudica e non esclude lo svolgimento di attività analoghe svolte autonomamente dalle Parti nell'ambito delle rispettive attività istituzionali.

### **Art. 3 – Durata, attuazione e recesso**

1. Il presente Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione della Parte che firmerà per ultima fino al 31/12/2024. Nei 3 (tre) mesi che precedono la data di scadenza, le Parti si impegnano a verificare i risultati raggiunti, al fine di valutare l'efficacia del Protocollo per un eventuale rinnovo. È escluso il rinnovo tacito.

2. Per l'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo, le Parti convengono di consultarsi sistematicamente ed incontrarsi almeno una volta l'anno per fare stato del suo avanzamento.

3. Le Parti si riservano la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo. La volontà di recedere andrà manifestata con un preavviso di 10 (dieci) giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata e il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione.

### **Art. 4 – Aspetti economici**

1. La collaborazione fra le Parti è da intendersi a titolo gratuito.

2. Il presente Protocollo non comporta flussi finanziari tra le Parti.

### **Art. 5 – Riservatezza e trattamento dei dati**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

2. Ai fini dell'instaurazione e dell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), dal D. Lgs. n. 196/2003, dal D. Lgs. n. 101/2018 e dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

3. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del GDPR circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti spettanti agli interessati ai sensi della citata normativa.

### **Art. 6 – Legislazione applicabile e Foro competente.**

1. Il presente Protocollo è disciplinato dalla legge italiana.

2. Le Parti accettano di definire bonariamente eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, applicazione e risoluzione del presente Protocollo. Qualora risulti impossibile la risoluzione bonaria si conviene che sia competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

### **Art. 7 – Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001**

1. Le Parti danno atto e riconoscono che è vigente nell'ordinamento giuridico italiano il D.lgs. n.231/2001 e ciascuna si obbliga a rispettare le previsioni contenute nel modello organizzativo adottato dall'altra Parte.

### **Art. 8 – Varie**

1. Modifiche. Qualsiasi modifica al Protocollo non sarà valida, vincolante ed efficace ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le Parti.

2. Comunicazioni. Tutte le comunicazioni richieste o consentite dal Protocollo dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno valide se effettuate mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

Per Confindustria:  
Viale dell'Astronomia 30  
00144 Roma  
Pec: [confindustria@pec.confindustria.it](mailto:confindustria@pec.confindustria.it)

Per ADM - Direzione Dogane  
Via Carucci 71  
00143 Roma  
Pec: [dir.dogane@pec.adm.gov.it](mailto:dir.dogane@pec.adm.gov.it)

3. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Protocollo, le Parti si impegnano a costituire un Tavolo di coordinamento nazionale per il monitoraggio delle attività.

4. Il Protocollo annulla e sostituisce tutti gli accordi anteriori verbali e/o scritti, taciti e/o espressi, avvenuti tra le Parti e aventi il medesimo oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore della Direzione Dogane – Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Claudio Oliviero

Il Direttore Generale – Confindustria  
Raffaele Langella

